

Liceo Scientifico A. Nobel
TORRE DEL GRECO – NAPOLI

Programmazione del Dipartimento di Storia Filosofia e Religione Cattolica

Anno Scolastico 2010/11

Finalità comuni alla Storia e alla Filosofia

Analisi della situazione di partenza

Storia ed Educazione Civica

- Finalità
- Obiettivi didattici
- Contenuti

Filosofia

- Finalità
- Obiettivi didattici
- Contenuti

Obiettivi e contenuti minimi di Filosofia e Storia

Metodologia- Strumenti

Verifica

Valutazione

Recupero

Progetti

Potenziamento

Visite guidate e Viaggi d'istruzione

Iniziative culturali

Obiettivi trasversali

Allegati

- Questionari classe 3°
- Prove d'ingresso classi quarte e quinte
- Griglie di valutazione

FINALITA' COMUNI ALLA STORIA E ALLA FILOSOFIA

Riteniamo che compito fondamentale dell'insegnamento delle due discipline sia la valorizzazione dell'esperienza descritta da Platone e da Aristotele della *meraviglia* come sorgente di ricerca.

L'uscita da se stessi, dal proprio ristretto orizzonte personale e la scoperta dell'altro ci sembra particolarmente significativa e formativa sia in considerazione delle dinamiche psicologiche specifiche della fascia d'età degli studenti, sia in riferimento all'attuale situazione storica.

L'incontro con *l'altro da sé*, inteso sia come individualità che come pluralità di identità culturali, contribuisce alla formazione autentica del sé, Pertanto le finalità e gli obiettivi che seguono vanno letti in questa prospettiva educativo-culturale. Tali indicazioni sono il frutto di una riflessione comune tra i docenti, ciascuno dei quali utilizzerà le proprie competenze e sensibilità, nel rapporto con gli studenti, valorizzando il principio della libertà dell'insegnamento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La rilevazione dei livelli di partenza sarà effettuata, per la terza classe, attraverso due questionari d'ingresso, finalizzato, l'uno all'individuazione dello stile di apprendimento e del metodo di studio, l'altro, più specifico per la filosofia, all'individuazione di tematiche stimolatrici di interessi e di curiosità in alunni che approcciano per la prima volta la disciplina.

Le rilevanze dei questionari, allegati alla presente programmazione, saranno il punto di partenza per avviare il discorso storico filosofico in maniera rispondente ai dati acquisiti, nonché per indurre gli alunni ad una riflessione sulla produttività del metodo adoperato, anche in relazione allo stile personale di apprendimento.

Per le classi quarte e quinte, dopo un lavoro iniziale di consolidamento delle informazioni già proposte lo scorso anno scolastico, si procederà all'accertamento del grado di acquisizione delle conoscenze. La rilevazione sarà condotta attraverso tests d'ingresso(si rimanda al modello allegato).

STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ

ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA STORICA COME PARTECIPAZIONE ALLA MEMORIA COLLETTIVA

CAPACITÀ CRITICA DI ELABORAZIONE DEL PASSATO FINALIZZATA ALL'INTERPRETAZIONE DEL PRESENTE

FORMAZIONE DELL'AUTONOMIA MORALE E DELLA COSCIENZA CIVICA, FONDAMENTO DELLA SOLIDALE E ATTIVA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZA:

Conoscenza degli eventi storici proposti nell'inquadramento spazio-temporale e nelle implicazioni politiche, economiche, sociali e culturali

Conoscenza delle principali linee interpretative della storiografia

Conoscenza dei termini essenziali della disciplina

COMPRENSIONE:

Apprendimento delle relazioni intercorrenti tra i fatti storici

Comprensione degli eventi sulla base di fonti comparate (opere degli autori, documenti, testi critici, manuali, audiovisivi)

Capacità di collegare un'argomentazione storiografica con i dati precedentemente acquisiti

Capacità di confrontare diverse interpretazioni storiografiche

APPLICAZIONE:

Capacità di astrazione e generalizzazione

Capacità di ampliare la visione storica con collegamenti interdisciplinari

Capacità di applicazione del linguaggio specifico della disciplina

ANALISI:

Capacità di individuare le informazioni essenziali e le coordinate spazio-temporali dei singoli eventi

Capacità di “ scomporre “ l’evento nei suoi fattori politici, sociali, economici, istituzionali, culturali e religiosi

Capacità di analisi delle fonti (saper individuare la tipologia, saper schematizzare)

SINTESI:

Capacità di riorganizzazione unitaria dei fattori costitutivi dell’intera vicenda storica

VALUTAZIONE:

Capacità di formulare originali ipotesi interpretative sulla base dei dati storici acquisiti

Capacità di autonomia critica e valutativa supportata da adeguate argomentazioni

Capacità di considerare una problematica sotto diverse ottiche disciplinari

Gli obiettivi indicati rimangono fondamentali per tutto il triennio; negli ultimi due anni si richiederà una maggiore capacità di riflettere, oltre che sui contenuti, anche sul metodo storico, affiancata da un più approfondito riferimento ai documenti e alla storiografia. In particolare, nell’ultimo anno diventerà centrale la formazione, nel discente, di una coscienza storica e la promozione della capacità di individuare temi significativi di carattere interdisciplinare, rivolta anche e soprattutto ad una comprensione del nostro tempo.

CONTENUTI

• MODULI PER LA CLASSE TERZA

Modulo n. 1: “ Dallo Stato feudale allo Stato moderno” tempo 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione della crisi del Trecento nei suoi aspetti economici e sociali

Analisi delle trasformazioni relative alla sensibilità religiosa e alla vita culturale e materiale

Analisi dei processi di decadenza dei poteri universali

Comprensione dei fattori determinanti per la genesi degli Stati territoriali e nazionali

Modulo n. 2: La scoperta dell’altro; processi di assoggettamento ed economia di sfruttamento Tempo: 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione dei presupposti tecnologici ed economici delle esplorazioni transoceaniche e delle scoperte geografiche

Individuazione degli attori e moventi della conquista

Analisi delle principali forme di organizzazione economica e sociale (“encomienda”, “reducciones”)

Comprensione degli effetti della conquista
Interpretazione della visione dei vinti e dei dibattiti sul Nuovo Mondo

Modulo n. 3 Processi di rottura dell'unità religiosa dell'Occidente Tempo 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione dei principi dottrinali della Riforma con particolare riferimento a luteranesimo e calvinismo
Analisi delle principali forme di diffusione della Riforma in Europa
Comprensione dei processi di Controriforma e riforma cattolica
Interpretazione delle conseguenze sociali e culturali della repressione del dissenso religioso

Modulo n. 4 Il sistema degli Stati europei nell'età moderna Tempo: 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione dei rapporti tra Chiesa ed Impero nel XVI secolo
Individuazione delle principali caratteristiche dello Stato moderno, con particolare riferimento alle realtà di Inghilterra, Francia e Italia
Analisi delle forme dell'economia mercantile

• MODULI PER LA CLASSE IV

Modulo n.1 Dottrine economiche e politiche, configurazioni istituzionali e lotte politico-sociali nell'Europa del XVII e XVIII secolo Tempo 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione dei caratteri essenziali dell'economia borghese e mercantile
Individuazione delle linee di sviluppo della società e delle trasformazioni istituzionali nell'Inghilterra del XVII secolo
Analisi e confronto dei principi del mercantilismo, della fisiocrazia e del liberismo
Analisi del processo di affermazione dell'assolutismo in Francia
Comprensione dei caratteri generali dell'età delle riforme in Europa

Modulo n. 2 Trasformazioni rivoluzionarie di fine Settecento Tempo 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione dei fattori determinanti per il decollo della Rivoluzione industriale e delle sue conseguenze sul piano sociale e finanziario
Analisi delle cause e degli esiti della Rivoluzione americana
Comprensione dei caratteri fondamentali del processo rivoluzionario in Francia, con particolare riferimento alla Dichiarazione dei diritti ed alle Costituzioni

Modulo n. 3 Il dibattito su sovranità, libertà e nazione: le correnti politiche del XIX secolo Tempo: 15 ore

Percorso didattico:

Comprensione degli esiti del '48 in Europa
Analisi e confronto dei diversi orientamenti politici: quello democratico, quello liberale-moderato, quello federalista
Individuazione dei caratteri fondamentali e delle linee di sviluppo di socialismo e comunismo
Comprensione del dibattito sull'indipendenza italiana

Modulo n. 4 L'Europa delle nazionalità Tempo 15 ore

Percorso didattico:

Analisi dei processi di trasformazione economica, politica ed istituzionale in Francia ed Inghilterra

Individuazione delle tappe fondamentali dell'unificazione italiana

Comprensione dei problemi dello Stato italiano e delle scelte di governo della Destra storica

• MODULI PER LA CLASSE V

Modulo n.1 La genesi della società di massa e l'affermazione dell'imperialismo tempo 16 ore

Percorso didattico:

Comprensione delle linee di sviluppo della seconda rivoluzione industriale e delle conseguenti trasformazioni sociali in Europa e negli Stati Uniti

Analisi e confronto delle diverse posizioni politiche, con particolare riferimento al movimento socialista e al cattolicesimo sociale

Comprensione delle cause e delle conseguenze dell'emigrazione

Interpretazione delle ragioni della questione femminile

Interpretazione delle categorie di imperialismo e di nazionalismo

Comprensione delle diverse forme di dominio coloniale

Analisi delle vicende politiche in Francia, Inghilterra e Germania

Modulo n 2 L'Italia dal 1876 al 1914 nel contesto europeo tempo 16 ore

Percorso didattico:

Comprensione delle caratteristiche peculiari della società italiana e della questione meridionale

Individuazione delle strategie di governo della sinistra

Analisi delle fondamentali linee di sviluppo dell'età giolittiana

Modulo n 3 La cesura della grande guerra e la Rivoluzione d'ottobre Tempo 16 ore

Percorso didattico:

Individuazione delle fasi essenziali del conflitto

Analisi del dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti

Comprensione delle linee di sviluppo della rivoluzione russa

Analisi degli esiti politici, economici e sociali del conflitto

Modulo n 4 Assetti economici politici ed istituzionali negli anni Venti e Trenta Tempo 16 ore

Percorso didattico:

Individuazione delle caratteristiche fondamentali dei totalitarismi: nazismo, fascismo, stalinismo

Analisi degli assetti democratici in Francia e Gran Bretagna

Comprensione delle cause e delle conseguenze della crisi del '29

Modulo n 5 L'esperienza del secondo conflitto mondiale: riflessioni sulle responsabilità e la memoria Tempo 16 ore

Percorso didattico:

Individuazione delle fasi essenziali del conflitto

Comprensione delle forme della guerra totale: coinvolgimento dei civili, stragi, stermini di massa

Individuazione delle cause e delle conseguenze della Shoah

Comprensione delle principali linee interpretative della Resistenza italiana

Modulo n 6 Il secondo dopoguerra: i due blocchi tra trasformazione e competizione Tempo 16 ore

Percorso didattico:

Individuazione delle caratteristiche fondamentali della guerra fredda e dei sistemi dei blocchi
Analisi dei principali aspetti della decolonizzazione
Comprensione del quadro politico dal dopoguerra alla ricostruzione

Modulo n 7 Percorsi del presente

Gi anni Sessanta, Settanta e Ottanta
La fine del Comunismo
Il nuovo dis-ordine mondiale

Per l'**EDUCAZIONE CIVICA**, si programmano le seguenti ore e l'acquisizione, nel corso del triennio, dei seguenti contenuti :

- **Classi terze ore 5 I Principi fondamentali della Costituzione (Diritti e doveri del cittadino)**
- **Classi quarte ore 8 I Principi fondamentali della Costituzione**
- **Classi quinte ore 10 L'Ordinamento della Repubblica. Lo Stato e le sue istituzioni**

RICORRENZE EVENTI STORICI

9 novembre : giorno della libertà , La caduta del muro

27 gennaio: giorno della memoria. La Shoah

10 febbraio: per ricordare le foibe

8 marzo: la giornata delle donne

25 aprile: ricorrenza della liberazione

2 giugno: festa della Repubblica

17 marzo celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia

Per sottolineare la valenza storica, culturale e sociale dell'evento di cui si celebra la ricorrenza, nei suddetti giorni (o a ridosso, in caso di festività con chiusura del Liceo), vengono previste varie attività a classi aperte : proiezione di filmati, dibattiti , allestimento di cartelloni ecc.

FILOSOFIA

FINALITA'

SVILUPPO DELLE CAPACITA' LOGICHE E DEL RIGORE METODOLOGICO

MATURAZIONE DELLA LIBERTA' DI PENSIERO INTESA COME CAPACITA' DI AUTONOMIA CRITICA E DI COMPORTAMENTI ETICAMENTE COERENTI

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZA:

Conoscenza delle principali tematiche della storia della filosofia, nella genesi e nella contestualizzazione storica, religiosa, politica, sociale ed economica

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina

COMPRESIONE:

Capacità di confrontare le singole dottrine e i nuclei tematici fondamentali

Comprensione degli argomenti sulla base della comparazione tra i testi (manuale, brani antologici, classici)

Capacità di cogliere l'unità di fondo tra le varie tematiche, ovvero di comprendere lo sviluppo storico della filosofia in senso organico ed unitario

Capacità di cogliere analogie e differenze tra le diverse teorie proposte e confronto tra le risposte degli autori anche in rapporto a nuclei tematici

APPLICAZIONE:

Capacità di corretta esposizione e di decodificazione del linguaggio filosofico, anche con l'ausilio di un dizionario specifico

Capacità di riportare le informazioni particolari ad argomentazioni di carattere generale

Capacità di integrare le conoscenze con collegamenti interdisciplinari

ANALISI:

Capacità di individuare le informazioni essenziali di un sistema filosofico

Capacità di estrapolazione della singola tematica dal contesto

Capacità di analizzare il testo(ricostruzione dei procedimenti argomentativi, riconoscimento del genere letterario, individuazione delle finalità)

SINTESI:

Capacità di riorganizzazione unitaria dei fattori costitutivi del sistema filosofico

VALUTAZIONE:

Capacità di interrogarsi sul pensiero dei filosofi studiati, esprimendo giudizi e valutazioni adeguate

Capacità di elaborazione personale che, sulla base delle conoscenze acquisite, consenta un'autonoma indagine critica

Questi obiettivi rimangono fondamentali per tutto il triennio; negli ultimi anni sarà richiesta però una maggiore capacità di operare connessioni trasversali e di mettere in atto le capacità rielaborative e critiche, con particolare riguardo alle problematiche dell'etica, della politica e della scienza. A quest'ultimo riguardo, nella prospettiva di un superamento della "frattura " tra

cultura scientifica ed umanistica, si ritiene fondamentale l'acquisizione da parte degli studenti di un abito mentale che li abitui a considerare tutte le scienze, pur nella loro specificità metodologica ed epistemologica, come funzionali alla comprensione dell'unica realtà che li circonda.

CONTENUTI

CLASSE III

1 Quadrimestre:

dalle origini della civiltà greca(caratteri del pensiero mitico-religioso e nascita della filosofia) al pensiero socratico

2 Quadrimestre:

dalla filosofia platonica alle linee fondamentali del pensiero cristiano-medioevale

CLASSE IV

1 Quadrimestre:

dal pensiero umanistico-rinascimentale alla rivoluzione scientifica del '600

2 Quadrimestre:

dal razionalismo cartesiano all'illuminismo
il Criticismo kantiano

CLASSE V

1 Quadrimestre:

dalla ripresa del criticismo kantiano alla reazione anti-hegeliana

2 Quadrimestre:

le linee fondamentali del pensiero filosofico della seconda metà dell'800 e del '900.

Per la filosofia del XX secolo, ogni docente sceglierà e indicherà, nella programmazione personale, quelle correnti o quegli autori che riterrà più rispondenti agli interessi preminenti degli alunni. Viene comunque garantita una comune attenzione ai problemi della filosofia della scienza.

Nell'ambito dei percorsi didattici sopra indicati, sia per la Storia che per la Filosofia, ciascun insegnante potrà approfondire particolari nuclei tematici, a seconda della peculiarità delle singole classi, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche del Consiglio di classe. Si rimanda per questo alle programmazioni individuali.

OBIETTIVI MINIMI DI STORIA E FILOSOFIA

(per tutte le classi)

- **CONOSCENZA**
Conoscenza dei contenuti minimi

- **COMPRESIONE:**
Capacità di individuare le relazioni intercorrenti tra i fatti storici e di confrontare le singole dottrine filosofiche

- **APPLICAZIONE**
Capacità di uso del linguaggio specifico delle disciplina storica e di quella filosofica

- **ANALISI**
Capacità di individuare le informazioni essenziali

- **SINTESI**
Capacità di riorganizzazione unitaria del contesto storico e filosofico

- **CAPACITA'CRITICA**
Capacità di valutare una teoria o un fatto storico sulla base delle conoscenze acquisite

CONTENUTI MINIMI

FILOSOFIA

Classe terza:

Socrate, Platone; Aristotele, Agostino, Tommaso

Nuclei tematici: Mito e logos/ Natura e legge

Classe quarta:

Galileo, Cartesio, Spinoza, Locke, Berkeley, Hume, Kant

Nuclei tematici: Meccanicismo, finalismo e causalità / Moralità e razionalità

Classe quinta:

Fichte, Schelling, Hegel, Marx, Nietzsche, almeno due autori della Filosofia del Novecento (Fenomenologia e/o Neopositivismo e/o Esistenzialismo e/o Scuola di Francoforte e/o Filosofia della scienza

Nuclei tematici: Le vie di accesso all'Assoluto/ Coscienza e ideologia/ Scienza, linguaggio, filosofia

STORIA

Classe terza:

La lotta delle investiture. Il movimento comunale. La formazione delle monarchie nazionali. I nuovi mondi. Riforma e controriforma. L'assolutismo in Francia e la monarchia costituzionale inglese

Classe quarta:

La rivoluzione francese e Napoleone. La prima rivoluzione industriale. Il Risorgimento italiano. Sviluppi dell'idea di nazione. La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo

Classe quinta:

L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo e stalinismo. La seconda guerra mondiale. Il bipolarismo e la guerra fredda. L'Italia repubblicana: dalle grandi trasformazioni del dopoguerra al presente. L'integrazione europea e le sue istituzioni

METODI E STRUMENTI

Quanto alla metodologia operativa , la lezione, partendo dal momento informativo proposto dal docente, proseguirà con la lettura guidata dei testi, per far emergere i contenuti e i nuclei tematici interdisciplinari e per stimolare la riflessione.

Continue saranno le sollecitazioni agli interventi personali, non solo per stimolare la capacità critica, ma anche perché la lezione possa assumere carattere del colloquio, della discussione e dell'interazione.

I principali strumenti di lavoro saranno i libri di testo funzionalmente supportati da mappe concettuali, fotocopie , sussidi audiovisivi e informatici

VERIFICA

La verifica sarà intesa come accertamento del grado di conoscenze e di capacità applicative effettivamente conseguite dall'alunno, ovvero il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Si prevedono, per ciascun alunno, almeno due verifiche orali, ovvero una scritta e una orale, opportunamente distribuite nel corso del quadrimestre; si prevede inoltre la somministrazione di prove strutturate chiuse a risposta multipla, per preparare gli alunni alla terza prova d'esame.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione, quali criteri integrativi e non sostitutivi delle risultanze delle verifiche in itinere, il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'area affettivo-relazionale, nonché il grado di attenzione, di impegno, di frequenza e di crescita rispetto al livello di partenza. Per i criteri specifici, si rimanda alla griglia allegata, inserita anche nel POF

Nella consapevolezza della valenza didattica della valutazione, in termini di consapevolezza, di oggettività e di trasparenza, nonché in funzione dell'autovalutazione, le classi, all'inizio dell'anno saranno informate sui criteri che concorrono al giudizio valutativo, che verrà esplicitato, di volta in volta, unitamente al voto.

RECUPERO: MODALITA' e INTERVENTI

Il dipartimento, sulla base delle motivazioni espresse nel verbale steso alla fine del precedente anno scolastico, sottolinea la necessità del recupero extracurricolare **di filosofia** per le classi terze e quarte.

Si prevedono i seguenti interventi:

Per facilitare il lavoro di organizzazione delle conoscenze e stimolare la capacità di elaborazione:

- lettura e commento guidato del testo (sia del manuale che degli estratti delle opere)
- individuazione orale e scritta dei nuclei tematici fondamentali
- confronto (individuazione di analogie e differenze)
- analisi critica guidata
- elaborazione di mappe concettuali
- frequenti ripetizioni

Per il miglioramento della capacità espressiva:

- individuazione termini specifici ricorrenti (estrapolati dal contesto e/o proposti dal docente)
- trascrizione e definizione
- uso (allenamento espositivo)
- consolidamento (trasferimento dei termini in nuovi contesti)
- produzione scritta

Alla fine del periodo di recupero, sarà effettuata una verifica scritta, con notifica individuale dell'esito.

POTENZIAMENTO

Per le classi quinte, si prevede un potenziamento, in orario extracurricolare, di 15 ore per la storia e 10 ore per la filosofia, per approfondire le tematiche del '900, con la finalità prioritaria di migliorare la preparazione degli alunni all'Esame di Stato, consentendo l'acquisizione di nuove conoscenze e l'allenamento all'elaborazione del saggio breve e della terza prova.

PROGETTI

- **Progetti POF:**

Lettura testi Filosofici e Scientifici
Alla Corte di Federico II° (Microprogetto).
Educazione ai Linguaggi visivi ed espressivi (Visioni di film e di rappresentazioni teatrali)

- **Progetti PON:**

Partecipazione ai PON: Cittadinanza e Costituzione e le “ Olimpiadi della Filosofia” (in corso di approvazione) e al PON sulla Legalità(in corso di elaborazione)

VISITE GIUDATE

Classi Terze e Quarte –Velia : alla scuola di Parmenide (**Settembre**)

Classi Terze: Padula-Roma medievale-Napoli Angioina ed Aragonese-

Classi Quarte: Tivoli-Roma-Bomarzo-Villa Farnese-Reggia di Caserta
Salerno e Ravello

Classi Quinte: Roma- Setificio di San Leucio- Napoli

VIAGGI D’ISTRUZIONE

Classi terze: I luoghi federiciani(Palermo, Melfi, Bari etc....)
La Sicilia attraverso lo sbarco dei Mille

Classi quarte: Torino-Genova e i 150 anni dell’ Unità d’Italia
Firenze e il Rinascimento

Classi Quinte: Torino e i 150 anni dell’Unità d’Italia
Vienna

INIZIATIVE CULTURALI

- **Incontri pomeridiani all’Istituto degli Studi Filosofici per le Lezioni sulla Costituzione**

- **Il Cortile dei Gentili** (Proposta dei docenti di religione che, sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, prevedono n.3 incontri con esperti su tematiche etiche-filosofiche e morali).

N.B. Le iniziative riassunte saranno definite in specifiche programmazioni (contenuti, metodi, mezzi, tempi e classi coinvolte) curate dalla coordinatrice e costituiranno parte integrante della presente programmazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per obiettivi trasversali si intendono gli obiettivi formativi individuali comuni a tutte le discipline, considerati come i pilastri fondamentali del percorso di apprendimento nell’arco dei cinque anni. Essi vengono suddivisi in obiettivi afferenti all’area cognitiva e obiettivi afferenti all’area metacognitiva-affettivo-relazionale e sono di seguito elencati secondo scansione tassonomica

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE-METACOGNITIVA

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
<p>Conoscenza di sé</p>	<p>Consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono realizzare e valorizzare</p> <p>Consapevolezza della dimensione morale di ogni scelta, delle conseguenze delle proprie azioni e dell'importanza di portare a termine gli impegni presi</p> <p>Consapevolezza della crescita personale in termini di acquisizione di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa autovalutarsi correttamente • Reagisce a valutazioni negative impegnandosi per il recupero • Sa individuare autonomamente i propri limiti e i propri punti di forza • E' responsabile delle proprie azioni e della propria condotta. Assume su di sé errori e sbagli riconoscendoli come propri • Rispetta le regole e le sanzioni eventuali per le mancanze nel proprio comportamento • Porta a termine gli impegni presi senza distrazioni o scusanti • Agisce nella consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni • Sa reagire a situazioni di insuccesso senza perdere fiducia nelle proprie capacità • E' consapevole dei progressi raggiunti e delle acquisizioni di nuove competenze e abilità • Sa utilizzare i buoni risultati in una disciplina come stimolo all'impegno anche in altre direzioni

<p>Relazione con gli altri</p>	<p>conoscenze, di abilità e di rinforzo dell'autostima</p> <p>Sviluppo della capacità di controllo dell'emotività e di utilizzo produttivo delle proprie energie</p> <p>Promozione della curiosità, degli interessi e del gusto per la ricerca personale</p> <p>Acquisizione di una disposizione mentale aperta all'ascolto, al dialogo e al confronto del proprio punto di vista in una pluralità di prospettive</p> <p>Capacità di elaborare ed esprimere, con proprietà di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non reagisce in maniera sconsiderata o eccessiva di fronte a rimproveri o a valutazioni negative • Sa mettere in atto un comportamento civile in tutte le situazioni di confronto con gli altri e con le istituzioni • Approfondisce autonomamente spunti ricavati dalle lezioni • Si mostra impegnato in attività formative collaterali • E' interessato all'attualità e sa convertire nel quotidiano i contenuti del suo apprendimento • Sa ascoltare gli altri interventi in una discussione aspettando il proprio turno per parlare senza interrompere • Sa rispondere alle obiezioni argomentando in maniera coerente • Sa correggere le proprie opinioni o metterle in discussione in seguito all'ascolto di altri punti di vista • Sa argomentare le proprie opinioni esprimendo chiaramente le motivazioni del suo punto di vista • Sa adoperare toni e registri diversi a seconda dell'interlocutore (professori,compagni,collaboratori, alunni delle classi inferiori)
---------------------------------------	---	--

	<p>linguaggio, le proprie opinioni, idee e valutazioni</p> <p>Consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto con altre forme di linguaggio</p> <p>Capacità di collaborazione dall'ambito scolastico al familiare e a quello più vasto della convivenza civile</p> <p>Rispetto delle regole della vita scolastica, sociale ed istituzionale, sulla base della consapevolezza della loro ragion d'essere e utilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere le proprie opinioni e pensieri anche attraverso codici diversi da quello linguistico • Sa decifrare idee, messaggi e opinioni trasmessi con codici diversi da quello linguistico • Sa rispettare il suo ruolo nei lavori di gruppo • Sa come e quando intervenire in aiuto dei compagni, rispettando la loro alterità e dignità • E' consapevole dei propri diritti e doveri in quanto alunno, figlio, cittadino • Sa comportarsi secondo le regole • Sa comprendere e rispettare le motivazioni delle regole e quindi sa accettare le eventuali sanzioni • Sa censurare i comportamenti dei compagni in caso di loro violazione delle regole • E' consapevole dei propri diritti di fronte alle istituzioni superiori (docenti, preside, assemblea) • Sa fornire il proprio contributo nelle assemblee di classe e di istituto, senza intorpidirsi e nascondersi • E' consapevole delle diversità e del loro significato di arricchimento per sé e gli altri
--	--	--

<p>Capacità di orientamento</p>	<p>Capacità di costruire rapporti positivi e produttivi con gli altri, i diversi, le istituzioni</p> <p>Conoscenza dei punti di forza e delle debolezze della propria preparazione, quale momento funzionale all'acquisizione di una mentalità flessibile aperta ad opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso</p> <p>Capacità di elaborare esprimere ed argomentare una realistica ipotesi di sviluppo proiettata nel mondo del lavoro, dell'istruzione o della formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole del livello della propria preparazione e autonomamente sa indirizzarsi verso il potenziamento delle proprie qualità e il recupero dei punti di debolezza • Sa valutare quando è il caso di modificare la scelta del proprio percorso formativo • Sa orientare la propria preparazione in direzione di un percorso formativo elaborato autonomamente • Sa valutare i suoi punti di forza e di debolezza in funzione della scelta di inserimento nel mondo del lavoro • Sa scegliere i percorsi di approfondimento e potenziamento in funzione del livello della propria preparazione e delle esigenze/aspettative del contesto esterno • Reagisce positivamente al cambiamento del contesto socio-didattico nei momenti chiave del percorso formativo (primo, terzo,quinto anno, nuova classe, nuovi docenti) • Provenendo da altro percorso /ambiente formativo, sa inserirsi senza traumi emotivi nel nuovo contesto di apprendimento • Sa misurare la propria crescita personale e formativa anno dopo anno, attraverso costante e progressivo miglioramento delle proprie capacità,abilità, competenze, senza cadute traumatiche di rendimento
--	---	--

<p>Analisi</p>	<p>Esposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre i contenuti usando in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina • Sa trasmettere i contenuti anche attraverso l'uso di strumenti multimediali
	<p>Discriminazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa scomporre l'argomento, ovvero sa individuare le parti significative
<p>Sintesi</p>	<p>Enucleazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare le parole chiave • Sa individuare le frasi chiave • Sa individuare le relazioni e i principi generali
	<p>Unità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare la produzione scritta e/orale in modo organico e non frammentario
	<p>Completezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare la produzione includendo tutte le parti significative
	<p>Coerenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare la produzione senza salti logici

Capacità critica	Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa valutare una teoria o un fatto sulla base delle conoscenze acquisite • Sa scegliere lo strumento più idoneo alla soluzione di una situazione problematica • Sa valutare una teoria o un fatto sulla base dei principi fondamentali
	Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Sa discutere sostenendo le sue tesi con argomentazioni coerenti • Sa dissentire dal modello omologante • Sa formulare ipotesi originali

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Profilo generale:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

Competenze:

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Primo biennio

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

Secondo biennio

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Quinto anno

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita

- che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
 - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
 - conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
 - interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.